



3 FEBBRAIO 2023

COMUNICATO STAMPA

CYBER SECURITY | COLLABORAZIONE FRA LIGURIA DIGITALE E POLIZIA POSTALE.
INAUGURATO A GENOVA UN NUOVO LABORATORIO CONDIVISO PER CONTRASTARE I
REATI INFORMATICI: IL PRIMO IN ITALIA

GENOVA. Inaugurato questa mattina, alla presenza del dott. Antonio Borrelli, responsabile della Struttura di missione per l'istituenda Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica e del Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni dott. Ivano Gabrielli, il Cyber Security Lab, nuovo spazio condiviso fra Liguria Digitale e il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Liguria, Ufficio territoriale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza che si occupa di prevenzione e repressione dei reati informatici di questa regione. Questa nuova area, nella sede di Liguria Digitale al Great Campus Parco Scientifico Tecnologico di Genova, è uno dei risultati concreti e tangibili dopo il protocollo d'intesa con il quale l'azienda informatica della Regione Liguria e la Polizia Postale e delle Comunicazioni hanno rinforzato la propria collaborazione per accrescere la sicurezza digitale dei cittadini liguri.

«Il Cyber Security Lab – ha detto il Presidente della Regione **Giovanni Toti** - ha un significato importante non solo per la Liguria, ma anche a livello nazionale. Questo spazio, all'interno del perimetro di Liguria Digitale, è il primo caso in Italia di un centro di questo tipo installato stabilmente dentro a un'azienda convenzionata con la Polizia Postale. La cyber security è un aspetto sempre più rilevante all'interno non solo della vita quotidiana dei cittadini, ma anche per quanto riguarda la pubblica amministrazione e le realtà imprenditoriali: la Liguria punta in modo deciso su high-tech e digitalizzazione come strumenti di crescita e sviluppo, e per farlo è necessario tutelare sempre la protezione dei dati e la sicurezza. Liguria Digitale ospita le reti di molte delle più importanti fra le amministrazioni liguri: le infrastrutture di gran parte della sanità regionale, di molti comuni, del porto di Genova sono “dentro queste mura” e questa collaborazione, oltre che preziosa a livello tecnico, rappresenta un punto di riferimento e un modello».

«L'inaugurazione di oggi del laboratorio informatico - dichiara **Antonio Borrelli**, Direttore della istituenda Direzione centrale per la sicurezza cibernetica della Polizia di Stato -, attraverso la sua specialità di eccellenza della Polizia Postale e delle

Comunicazioni, rafforza la sua capacità di penetrazione informativa ed investigativa sul territorio. Un'operazione che valorizza il partenariato pubblico pubblico e pubblico privato come percorso che guarda ad un futuro fatto di progettualità condivise ed impiego di asset tecnologici che rivoluzioneranno il modo di fare sicurezza».

La struttura, dotata di tecnologie innovative e all'avanguardia, permetterà di ottimizzare la condivisione di know-how fra gli esperti di Liguria Digitale e quelli del Centro Operativo della Polizia Postale, all'interno di uno spazio comune che include anche tutto il SOC&NOC e il Data Center. Il Data Center, rinnovato lo scorso giugno, è un'infrastruttura che rispetta standard di sicurezza molto elevati, ha ottenuto 12 certificazioni di qualità e ospita, dentro a più di 4 mila server tra fisici e virtuali, i dati di molti enti liguri. Attraverso la Direzione Technology and Solutions, il SOC&NOC monitora il data center, i servizi e le reti della Regione Liguria e di gran parte delle pubbliche amministrazioni liguri, dal Comune di Genova alle Asl, dagli ospedali ad Arpal.

«La cyber security è da sempre uno dei servizi della nostra azienda – afferma l'amministratore unico di Liguria Digitale **Enrico Castanini** – anche grazie alla sempre più stretta collaborazione con le eccezionali professionalità che si trovano nella Polizia Postale. Ogni giorno intercettiamo migliaia di tentativi di attacco, più o meno rischiosi, verso le reti che gestiamo per conto dei nostri clienti. Ad esempio, l'infrastruttura di protezione del perimetro, solo nell'ultimo mese, ha bloccato più di 160 milioni di connessioni non sicure e intercettato oltre 400 mila mail malevole. Per questo motivo, quindi, la condivisione delle competenze e degli strumenti tecnologici, sia hardware che software, è la strada maestra per riuscire ad aumentare i livelli di sicurezza informatica e affrontare al meglio questa sfida quotidiana».

Durante i saluti istituzionali il Presidente del Consiglio regionale **Gianmarco Medusei** ha detto: «È con grande piacere che mi trovo qui, oggi, ad assistere ad un momento che ritengo di grande importanza. Inaugurare un centro di eccellenza, un laboratorio all'avanguardia al servizio dei cittadini, in grado di fornire risposte e soluzioni a problematiche figlie di quest'epoca sempre più moderna e sofisticata, è un passaggio a cui si deve dare il giusto e solenne risalto».

«La cyber security è un tema strategico e di grande attualità per tutta la pubblica amministrazione - dichiara l'assessore alla Sicurezza del Comune di Genova **Sergio Gambino** - Abbiamo un'enorme mole di dati da gestire e difendere dal "cyber crime" ed è necessario ottimizzare i servizi ai cittadini e tenere alta la guardia. Come assessorato alla Sicurezza abbiamo intrapreso un importante lavoro sulla gestione dei dati in house all'interno della Centrale operativa della Polizia Locale al Matitone, tra le più all'avanguardia del Paese. I nuovi impianti di videosorveglianza, infatti, sono allacciati da un cavo direttamente alla centrale e ciò garantisce un elevatissimo livello di sicurezza nel trattamento dei dati raccolti in modo capillare sul territorio.

L'obiettivo è avere una fibra ottica pubblica che colleghi tutta la videosorveglianza pubblica presente in città».

Oltre ad apparecchiature per l'acquisizione di dati in conformità con la normativa e a dispositivi certificati per la creazione di copie forensi, fanno parte delle dotazioni già a disposizione degli agenti anche potenti software di ultima generazione per l'analisi dei dati estrapolati.

L'intesa prevede anche una continua attività di aggiornamento e formazione specifica sia per gli specialisti della Polizia di Stato che per i tecnici di Liguria Digitale, insieme ad esperti del settore di livello universitario. Sono previste azioni di prevenzione e di contrasto per tutte le azioni criminali che tentano di interrompere servizi di pubblica utilità, sottrarre informazioni e compiere attività illecite sui sistemi informatici e sulle reti delle pubbliche amministrazioni liguri, molte delle quali già seguite da Liguria Digitale, tra cui infrastrutture sensibili di interesse pubblico.

Presente in collegamento da Roma anche il Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche (CNAIPIC).